

# VIABILITÀ Nascerà una pista ciclabile Sei mesi di lavoro per cambiare volto al Foro Boario

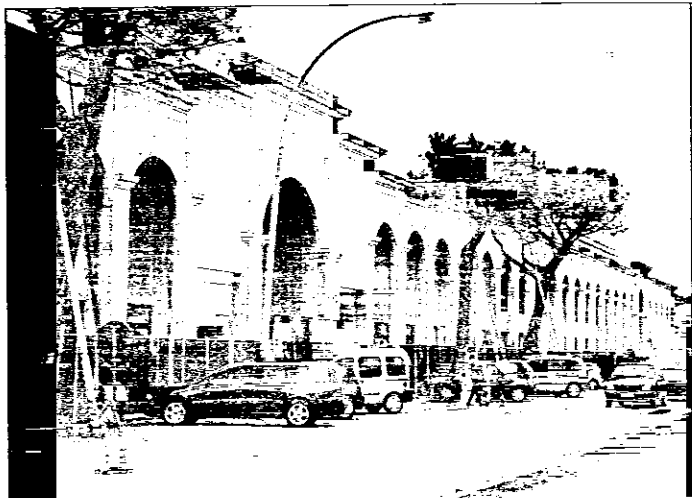
Bilanci di previsione e Piani regolatori, cresce il coordinamento tra i dieci Comuni

Si svilupperà sempre di più il coordinamento tra i dieci Comuni della Bassa Romagna per quanto riguarda questioni fondamentali quali i bilanci di previsione e i Piani regolatori. Questo è quanto emerso dall'ultima Conferenza permanente dei sindaci dell'Associazione intercomunale, nel corso della quale sono stati trattati due puntiche, come ha sottolineato il presidente Raffaele Cortesi, «caratterizzeranno l'attività dell'associazione nei prossimi mesi». Il primo riguarda appunto i bilanci di previsione del 2005, sui quali, dopo la presentazione della Legge Finanziaria, «si è deciso di dar vita a un coordinamento tecnico finanziario, assieme all'avvio di una larga consultazione delle categorie economiche, dei sindacati e delle associazioni». A guidare il gruppo di lavoro tecnico e finanziario per il coordinamento dei bilanci dei 10 Comuni sarà il sindaco di

Russi Pietro Vanicelli. Sarà invece il sindaco di Cotignola, Antonio Pezzi, vicepresidente dell'Associazione intercomunale, a coordinare il lavoro riguardante il Piano strutturale, cioè lo strumento urbanistico che costituisce una sorta di Piano regolatore di area vasta. Pezzi ha evidenziato lo stato di avanzamento dei lavori del Piano strutturale, evidenziando progressi e problematiche relative alla strumentazione cartografica. È stato quindi proposto un aggiornamento della tempistica che prevede per il 31 dicembre 2005 la chiusura dei lavori con l'approvazione dell'Accordo di pianificazione. Dal Piano strutturale discenderanno direttamente i Piano operativi comunali e il Regolamento urbanistico edilizio che i Comuni dovranno adottare. «Lavoreremo sodo — ha detto Pezzi — per concludere la prima fase di elaborazione del Piano strutturale».

di Lorenza Montanari

Partirà all'inizio della prossima settimana l'intervento di riqualificazione di via Foro Boario previsti dal Piano del traffico. I lavori saranno portati avanti in tre stralci: il primo, che richiederà una ventina di giorni e costerà un milione e 32mila euro, interesserà il tratto della via Foro Boario compreso tra le vie Gramsci e Brignani dalla parte del centro commerciale Globo; il secondo, della durata di circa 60 giorni, riguarderà il tratto tra via Brignani e la rotonda del 'Penny', e il terzo interesserà il tratto compreso tra le vie Mentana e Brignani. Il progetto prevede la realizzazione di una pista ciclabile a doppia corsia e doppio senso di circolazione a margine del lato nord di via Foro Boario, cioè dalla parte del Globo, che collegherà la ciclabile di via Mentana a quella di via De' Brozzi, portando così a un percorso ininterrotto per le due ruote da via Mentana al cimitero. La pista sarà larga due metri e mezzo e sarà 'attrezzata' con cordoli e segnaletica. «I lavori inizieranno con



Via Foro Boario con la nuova facciata del centro commerciale 'Globo'

la sistemazione del tratto di strada su cui si affaccia il Globo, partendo dal rifacimento strutturale — spiega l'assessore ai lavori pubblici Secondo Valgimigli — poi verrà realizzata un'ampia fascia verde che verrà qualificata in base ad un progetto realizzato in collaborazione con la società che ristrutturerà il centro commerciale, con cui abbiamo concordato anche i tempi dei lavori per evitare problemi di traffico». La nuova facciata del Globo sarà infatti pronta e inaugurata in concomitanza con le festività natalizie, quindi è presumibile che la densità della circolazione in zona sia destinata ad aumentare in quel periodo. All'uscita di via Brignani su via Foro Boario saranno realizzate due aiuole, con la funzione di dissuadere gli automobilisti che pro-

vengono dalla Brignani a voltare a sinistra sulla Foro Boario, infrazione che finora risulta alquanto frequente malgrado il divieto. Il secondo stralcio prevede la realizzazione della ciclabile dalla via Brignani alla rotonda del 'Penny' e, sul lato opposto della strada rispetto al Globo, la realizzazione di un marciapiede che collegherà piazza I Maggio alla rotonda del 'Penny' e di 58 posti auto. Verrà anche completamente rifatta la sede stradale di via Foro Boario, compresi tutti i sottoservizi tra cui la rete fognaria e le strutture dell'acquedotto. L'intervento sarà completato con il tratto di pista ciclabile e il marciapiede tra le vie Mentana e Gramsci. «L'intero intervento sarà realizzato 'a strada aperta' — sottolinea l'assessore alla viabilità e polizia municipale, Fabrizio Casa-

mento — cioè senza interruzioni di traffico, a parte un giorno di chiusura delle vie Brignani e Gramsci e il divieto di sosta nei tratti via via interessati dai lavori. La situazione è stata attentamente valutata dalla Polizia Municipale che, secondo i criteri di prevenzione che da tempo portiamo avanti, ha anche rilevato la necessità di inserire le due aiuole di dissuasione all'incrocio con via Brignani». L'intervento, sottolinea ancora Valgimigli, «rappresenta la ricucitura tra la 'città vecchia' e quella 'nuova', che saranno collegate da un ininterrotto percorso pedonale pedonale e ciclabile». Si passerà poi alla riqualificazione del tratto di via Acquacalda tra le vie Mentana e Di Giù, che comprende anche il progetto della rotonda che sostituirà il semaforo di via Mentana.

VI il Resto del Carlino

LUGO

Settimane 2 ottobre 2004

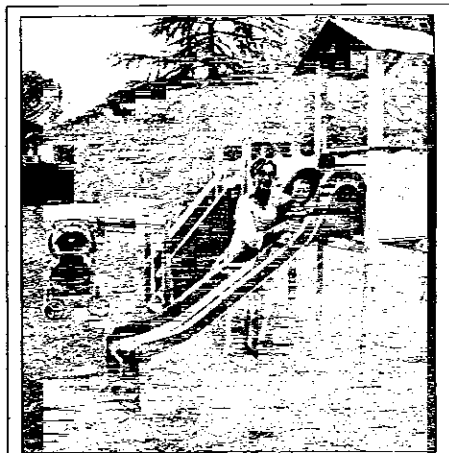
## COMUNI Approvata fusione con Agea e Acosea, ma le critiche non mancano 'Hera diventa sempre più grande, ma servizi e tariffe peggiorano'

L'aggregazione di Hera alle società Agea e Acosea nel campo della gestione rifiuti e gestione delle acque ha avuto l'approvazione di tutti e dieci i consigli comunali della Bassa Romagna, ma l'operazione è stata osteggiata dal centrodestra in tutti i Comuni (fatta eccezione per S.Agata dove tutti i consiglieri hanno votato a favore, a Russi dove il centrodestra si è astenuto e a Fusignano dove gli esponenti del centrodestra si sono divisi tra astensione e voto contrario). Ma a dire un netto no al progetto di fusione sono stati anche Verdi e Rifondazione comunista a Conselice e Massa Viva a Massa Lombarda. Questo gruppo consigliere ha sottolineato come «con l'avvenimento di Hera si sia passati da una gestione pubblica a una

privata e questo ha portato a una gestione 'mercantile' delle risorse idriche ed energetiche. E non risultano quindi convincenti progetti per il risparmio idrico ed energetico. Siamo quindi di fronte a una politica insostenibile governata dal gigantismo che verrebbe aggravata dalla fusione con Agea e Acosea». E il totale disaccordo tra maggioranza di centrosinistra ed opposizione è stato registrato anche in consiglio comunale a Lugo, nella seduta di giovedì sera. Se infatti le forze politiche che sostengono la Giunta guidata da Raffaele Cortesi hanno votato a favore della fusione, un netto voto contrario è stato espresso dalla coalizione di centrodestra, che comprende Forza Italia, An, Udc e Lega. Una dura critica di carat-

tere politico è venuta dal capogruppo 'azzurro' Stefano Russino, che ha innanzitutto espresso perplessità «non tanto sull'aspetto tecnico dell'operazione, che rientra nel progetto di gestione 'industriale' di Hera, ma sull'incognita dell'effettiva ricaduta di questa iniziativa sul bilancio di Hera». Russino ha poi criticato «l'assenza di una politica di programmazione territoriale che, nper quanto riguarda l'area lughese, ha caratterizzato fin dall'inizio la fusione di Team in Hera». In particolare, Russino ha parlato di «innuerevoli proteste dei cittadini lughesi sulla qualità del servizio di raccolta rifiuti, che con la nascita di Hera è peggiorata, e sull'entità delle bollette, il cui importo non si è ridotto e non è stato neppure contenuto. Già due anni e

mezzo fa, al momento della nascita di Hera — ha affermato l'esponente di Forza Italia — avevamo rilevato la necessità di una politica di supporto da parte delle amministrazioni comunali del nostro territorio, inevitabilmente penalizzato dal passaggio da una gestione locale a una gestione centralizzata. Ora, alla luce delle proteste dei cittadini, i sindaci della Bassa Romagna cercano una mediazione con Hera, ma si doveva riflettere prima, quando si accettò di delegare a Hera le decisioni riguardanti il territorio. Questa ultima operazione di aggregazione non potrà che andare nella stessa direzione, portando il territorio lughese a subire le necessità economiche di una gestione a cui in sostanza non partecipa». L.m.



Con gli ufficiali in congedo alzabandiera e inaugurazione del 'Parco del tricolore'

Dopo la messa celebrata ieri al Suffragio, oggi le manifestazioni per i 75 anni della Sezione lughese degli Ufficiali in congedo avranno il loro clou nel rito dell'alzabandiera davanti alla Rocca alle 9.15 e nella cerimonia al teatro Rossini alle 10. Quindi in viale Europa ci sarà l'inaugurazione del 'Parco del tricolore', dedicato alla bandiera italiana, un'area verde in cui sono stati installati giochi per bambini (nella foto), grazie al contributo della sezione Unuci di Lugo.

Il "lifting" previsto nella zona del Globo porterà diverse novità e alcuni cambiamenti

# Via Foro Boario, si parte lunedì

## Valgimigli: "Verranno realizzata una pista ciclabile, il marciapiede e nuovi posti auto" Casamento: "Non ci saranno molti disagi alla viabilità"

LUGO - Via Foro Boario è prouta a 'vestirsi' di nuovo. Mancano pochi giorni infatti al via dei lavori di manutenzione che interesseranno a partire dall'inizio della prossima settimana, una delle arterie principali di Lugo. E quello che l'amministrazione comunale si appresta ad eseguire sarà senza ombra di dubbio un "lifting" decisamente significativo. Sia in termini di costi - un milione e 32mila gli euro che saranno investiti - che da un punto di vista operativo, con la realizzazione di una pista ciclabile, il rifacimento del manto stradale e l'inserimento di due aiuole spartitraffico in uno dei punti "caldi" della zona: l'intersezione tra via Brignani e, appunto, via Foro Boario. Ma vediamo nel dettaglio l'ampia gamma di interventi che riguarderanno la strada. Interventi già dettagliatamente pianificati e messi nero su bianco dal neo-assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Lugo Secondo Valgimigli.



Da sinistra, Fabrizio Casamento e Primo Valgimigli, rispettivamente assessore alla mobilità e Polizia municipale e assessore ai Lavori Pubblici

lavori, avrà modo di godersi al meglio questa zona nevralgica della città non solo da un punto di vista pratico ma anche in termini qualitativi. Quale, dunque, il contenuto della "lista della spesa" dei lavori ormai alle porte? "In primo luogo - spiega Valgimigli - si procederà alla realizzazione di un'unica pista ciclabile bidirezionale, della larghezza di 2,50 metri, sul lato nord, per intendere quello esterno di via Foro Boario. Pista ciclabile che, a lavori ultimati,

si estenderà per tutto il tratto compreso tra via Mentana e la rotonda che porta a via de Brozzi (meglio nota ai lughesi come la "rotonda del Penny", ndr). Sul lato interno di via foro Boario, invece, verrà realizzato un marciapiede che partirà da piazza Garibaldi fino ad arrivare sempre alla rotonda di via de Brozzi. Non solo: sempre su questo lato è prevista la realizzazione di 58 posti auto. Oltre poi al rifacimento del manto stradale e ad

### COME CAMBIERÀ LA CIRCOLAZIONE

## Interventi in tre stralci

Previste modifiche temporanee in alcune strade

LUGO - I lavori in via Foro Boario partiranno il 4 ottobre e andranno avanti per circa sei mesi. Gli interventi saranno portati avanti in tre stralci: per i primi 20 giorni circa, interventi nel tratto compreso fra via Brignani e via Gramsci (lato nord). La circolazione sarà sempre garantita; mentre sarà collocato un divieto di sosta veicolare prima sul lato sud (centro storico), poi sul lato nord. Per l'esecuzione dei lavori, sarà necessario: sospendere la circolazione in via Brignani (da via Foro Boario a via Pescantini) dall'11 al 12 ottobre 2004; sospendere la circolazione in via Gramsci (da via Foro Boario a via Pescantini) dal 18 al 19 ottobre 2004.

sci resteranno chiuse al traffico per un giorno quando si interverrà sulla rete fognaria. E' logico che vi sarà maggiore attenzione da parte degli agenti su questi tratti interessati dai lavori. La funzione, comunque, che espletteranno i vigili sarà preventiva, non di repressione: del resto già nel corso dell'ultima legislatura è stato fatto molto sotto questo punto di vista e il mio obiettivo è quello di proseguire in questa direzione".

Emanuele Staffa

## Nuove strategie finanziarie dall'ultima riunione della Bassa Romagna

# Coordinamento tra i comuni

### Un gruppo di lavoro si attiverà nei prossimi giorni

LUGO - Nel corso dell'ultima Conferenza permanente dei Sindaci dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna sono stati trattati due punti di importanza particolare che, come ha dichiarato il Presidente Raffaele Cortesi, "caratterizzeranno l'attività dell'associazione nei prossimi mesi". Il primo riguarda la messa a punto dei Bilanci di previsione del 2005 sui quali, a Legge Finanziaria appena presentata, si è deciso di dar vita ad uno stretto coordinamento tecnico finanziario, unitamente all'avvio di una larga consultazione delle categorie economiche,

delle organizzazioni sindacali e delle associazioni locali. Il Sindaco di Russi Pietro Vanicelli coordinerà il gruppo di lavoro tecnico e finanziario per il coordinamento dei bilanci del 10 Comuni e, unitamente al Presidente e agli altri Sindaci, procederà all'avvio della consultazione centralizzata a livello di Area vasta.

Il secondo punto, su cui si è incentrato gran parte del dibattito, riguarda lo stato della progettazione dei lavori del Piano Strutturale che i dieci comuni hanno deciso di elaborare in modo associato. Il sindaco di Cotignola Antonio Pezzi ha evidenziato lo stato di avanzamento dei lavori, rilevando i progressi e le problematiche rela-

tive alla strumentazione cartografica, al quadro conoscitivo e alle politiche paesaggistiche. E' stato proposto un aggiornamento della tematica che prevede al 31/12/2005 la chiusura della Conferenza di Pianificazione con l'approvazione dell'Accordo di Pianificazione. Verrà potenziata l'operatività dell'Ufficio di Piano che opera

in stretto collegamento con i Comuni. Il Piano Strutturale è lo strumento urbanistico per eccellenza, una sorta di piano regolatore di area vasta, da cui discenderanno direttamente i Piani Operativi Comunali e il R.U.E. (Regolamento Urbanistico Edilizio) che i Comuni dovranno successivamente adottare. Il P.S.C. rappresenta per-

tanto uno dei principali assi di intervento che caratterizzerà l'intera attività dell'Associazione. Consapevoli di ciò, i dieci sindaci hanno ribadito il loro impegno per lo sviluppo della gestione associata nel settore. Sono molto soddisfatto degli impegni assunti - ha precisato Antonio Pezzi, vice presidente dell'Associazione - in quanto è stata ribadita la piena volontà delle amministrazioni di operare compatte per rafforzare la collaborazione e rispettare i tempi di una pianificazione partecipata, uno dei nodi centrali del nostro impegno di legislatura".

CRONACA 2/10/04

## Ok al progetto dai consigli comunali

# Hera, via libera all'aggregazione

LUGO - E' stato approvato da tutti i consigli comunali del Lughesi (Alfonse, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata) il progetto di integrazione di Agea S.p.A. in Hera S.p.A. Il progetto di integrazione prevede una fusione per incorporazione e la contestuale scissione, con beneficiaria Hera, del ramo Gestione del ciclo idrico di Acosea (società controllata da Agea Spa), e con l'attribuzione del restante ramo aziendale Reti ad una società di nuova costituzione, Acosea Impianti S.r.l. L'operazione complessiva prevede, inoltre, una successiva cessione da parte di Hera agli attuali soci di minoranza della partecipazione (75,5%) conseguente all'operazione di scissione della stessa Acosea. Questa cessione

ne consentirà di ricostituire la totale proprietà pubblica delle reti e degli impianti dedicati al servizio idrico. Le operazioni di fusione e scissione prevedono l'emissione di nuove azioni di Hera S.p.A. riservate ai soci pubblici di Agea (51%) e Acosea (24,5%) per un ammontare pari a 46,7 milioni di azioni, del valore nominale di 1 Euro, con un incremento del patrimonio netto di Hera pari a 78,7 milioni di Euro. Il progetto approvato fa seguito all'acquisizione, nell'ottobre del 2003, di un primo 42% di Agea S.p.A., a

seguito di una gara pubblica, e all'incremento, conclusosi nei giorni scorsi, di tale partecipazione sino al 49%, per un esborso totale di 55 milioni di Euro. La fusione complessiva avrà efficacia dal 31 dicembre 2004 e gli effetti contabili e fiscali saranno retrodatati al 1° gennaio 2004. L'integrazione di Agea e del ramo Gestione di Acosea in Hera determinerà la creazione di una specifica Società Operativa Territoriale, Hera Ferrara, coerentemente con il modello del Gruppo Hera, favorendo co-

si il percorso di integrazione e sviluppo delle sinergie attese. Con questa operazione il Gruppo Hera rafforza ulteriormente il proprio presidio all'interno del territorio dell'Emilia Romagna in tutti i core business del proprio portafoglio, arricchendo in particolare le proprie competenze nell'ambito della geotermia e del teleriscaldamento, settori che ricoprono in Agea un ruolo rilevante e per i quali sarà creata una Divisione dedicata con sede a Ferrara. L'operazione nel mese di settembre è stata sottoposta all'approvazione dei Consigli Comunali soci delle aziende coinvolte e sarà sottoposta all'approvazione successiva delle Assemblies di ciascuna società, che si terranno il prossimo 5 ottobre 2004.

## Un aperitivo con gli amministratori al Chicco d'Oro

LUGO - Singolare iniziativa, domani mattina alle ore 11,30, presso il Bar Chicco D'Oro di Viale Dante a Lugo. I nuovi gestori del locale allestiranno un buffet ed offriranno un aperitivo agli amministratori del Comune di Lugo e a tutti i componenti del Consiglio Comunale, oltre che ai rappresentanti delle Forze dell'ordine interessate a partecipare. Oltre al sindaco ed alla giunta sono stati invitati medici del presidio ospedaliero della città. Ma l'invito è aperto anche a tutti i clienti del bar ed ai cittadini.

Approvato un finanziamento di 3,75 milioni di euro per il padiglione materno-infantile

# Ospedale, soldi dalla Regione

Proseguono le "grandi manovre" per creare livelli omogenei di assistenza

## Il nuovo blocco parto atteso entro il 2005

LUGO - Quasi quattro milioni di euro a favore dell'ospedale di Lugo sono in arrivo dalla Regione. La commissione sanità e politiche sociali ha infatti approvato nei giorni scorsi, l'aggiornamento del programma regionale di investimenti in sanità approvato nel 2003. Tra gli interventi da finanziare figurano 3,75 milioni di euro per il padiglione materno infantile chirurgico e le centrali tecnologiche dell'ospedale di Lugo. Si tratta di finanziare la ristrutturazione in atto dell'ospedale lughese che riguardano in particolare la sistemazione della palazzina dove attualmente si trova Ginecologia e Ostetricia, reparto che verrà spostato in un'altra zona del nosocomio. "Sta proseguendo la ristrutturazione relativa alla modifica dei percorsi ospedalieri", afferma Bruna Baldassari, direttore del presidio ospedaliero di Lugo - che prevede la realizzazione di livelli omogenei di assistenza. In questa



Prosegue la ristrutturazione dell'ospedale di Lugo

Foto M. Fiorentini

ottica verrà ristrutturato il quarto piano dell'attuale blocco chirurgico dove troverà posto il nuovo blocco parto". Per Ginecologia e Ostetricia non si tratta un semplice spostamento, ma anche di un potenziamento delle strutture. "Nel nuovo blocco troveranno posto - spiega Baldassari - una nuova sala parto, due

vasche attrezzate per il parto (attualmente ce n'è solo una, ndr), letti multifunzionali e stanze attrezzate che potranno ospitare travaglio e parto senza bisogno di spostarsi". "Verrà realizzato un reparto-aggiunge Giuseppe Sintini, direttore dell'Unità operativa di Ginecologia - più grande e più attrezzato che con-

sentirà una maggiore autonomia alle ostetriche e che fornirà un maggiore comfort alle donne che devono partorire. L'obiettivo è quello di poter consentire alle pazienti, se lo desiderano, di effettuare travaglio, parto e degenza nella stessa stanza". È nel padiglione che attualmente ospita ginecologia e ostetricia, la ristrutturazione cosa prevede? "I finanziamenti della Regione - afferma Bruna Baldassari - serviranno proprio per ristrutturarlo completamente. Una volta sistemato, ospiterà l'attività di Day Hospital. Per quanto riguarda i tempi di realizzazione, il nuovo blocco parto dovrebbe essere realizzato entro il 2005, mentre la palazzina dovrebbe essere ristrutturata nel 2006. Il tutto fa parte di un progetto di ristrutturazione dell'ospedale iniziato nel 2003 e che dovrebbe terminare nel 2006".

Sofia Ferranti

### DOMANI

## Un aperitivo con i medici

Singolare iniziativa domani mattina, alle 11.30 al bar Chicco d'oro di viale Dante. In programma un buffet con aperitivo a cui parteciperanno sindaco, assessori, consiglieri comunali, rappresentanti delle forze dell'ordine e a cui sono stati invitati i medici del vicino ospedale. Ma l'invito è aperto a tutti i lughesi.

Carolina 2/10

# La provincia va a teatro

Un lungo inverno di prosa sui palcoscenici di Ravenna, Bagnacavallo, Cervia, Lugo, Conselice, Russi e Faenza

DI CHIARA BISSI

La stagione di prosa del teatro Alighieri si presenta al pubblico con un omaggio all'arte dell'attore, ricordando il maestro e regista Peter Brook. «Il cuore segreto della stagione - spiega Marco

Martinelli, drammaturgo e direttore artistico di Ravenna Teatro - risiede nella preziosa magnetica dell'attore che diventa autore e non solo nell'innocuo di grandi classici, testi del Novecento e corrici di qualità». Grandi interpreti della scena italiana e attori

noti al pubblico televisivo affrontano i classici e compongono un cartellone con otto titoli più uno spettacolo di musical fuori abbonamento. La stagione al via il 2 dicembre regala un appuntamento da non perdere con Roberto Herlitzka, alle prese con *Re Lear* di Shakespeare, per la regia di Antonio Calenda. Il grande interprete sarà affiancato da un volto noto della televisione, il giovane Alessandro Preziosi. Lasciate le livide atmosfere shakespeariane, la comicità entra in scena grazie a Gioele Dix alle prese con il mito, nel monologo *Edipo.com* (dal 13 al 16 gennaio). Le inquietudini della contemporaneità avranno il timbro della fascinosa voce di Umberto Orsini, e la malia di Sandra Ceccarelli, rivelazione del cinema italiano in scena con *Vecchi tempi* di Harold Pinter (dal 20 al 23 gennaio). «Il teatro vive sulla memoria profonda dello spettatore - continua Martinelli - e solo così non muore. Rimane un luogo prezioso, in cui è possibile la trasmissione dell'arte. Fino all'avvento del cinema c'era la trasmissione diretta dell'arte dell'attore da persona a persona. Oggi con la televisione e il cinema la realtà diventa spettacolo».

segue a pagina 9  
altri servizi sulle stagioni in  
provincia alle pagine 9,10 e 11

## Confartigianato: 'Serve una cabina di regia per le iniziative delle piccole imprese'

Anche dalla Confartigianato giunge un giudizio positivo sulla XX edizione della Fiera Biennale chiusasi qualche giorno fa. La Campionaria, ospitata nella storica cornice del Pavaglione e delle piazze adiacenti, «oltre ad incrementare il numero degli espositori, ha confermato, nonostante alcune giornate di maltempo l'elevato numero dei visitatori, provenienti, non solo dal comprensorio lughese, ma anche dal Ravennate, dall'Imolese e dal Faentino». La Biennale, sottolinea Laura Sughì, responsabile delle relazioni esterne di Confartigianato, «va osservata da più punti di vista: si conferma come appuntamento centrale per la realtà economica territoriale, quale importante vetrina merceologica e opportunità di confronto tra le diverse componenti economiche presenti, un fondamentale elemento di sintesi tra il territorio, le sue realtà e le prospettive future di sviluppo». Sergio Sangiorgi, responsabile della Confartigianato della zona industriale di Lugo sottolinea poi come la «Fiera sia estremamente importante in un sistema competitivo dinamico che vede i territori competere tra loro e di interesse comune per tutti gli interlocutori del sistema stesso. Di conseguenza, facciamo un invito a tutte le forze economiche, private e pubbliche, affinché, ci sia un coordinamento unico, una vera e propria 'cabina di regia' per le attività del nostro sistema economico e sociale, per consentire di essere visibili oltre le mura della nostra città. In pratica è necessario dare vita a 'una strategia complessiva di sistema' che, con il contributo di tutti, sappia rinnovarsi, ampliarsi e integrarsi sempre più con il territorio conservando sempre il fascino della tradizione».

RAVENNA & BENTON

Carolina 2/10

LUGO

# Classici e contemporanei

## Triplice stagione al Rossini con "Ultima generazione"

Arnoldo Foà, Gabriele Lavia e Alessandro Haber: questi sono solo alcuni dei nomi più importanti che animeranno il palcoscenico del Teatro Rossini di Lugo nella prossima stagione teatrale, che inizierà in ottobre e si concluderà a marzo 2005. Come ormai è tradizione, la nuova programmazione proposta al pubblico prevede tre programmi: la stagione di prosa, quella concertistica e la rassegna "Ultima Generazione",

### PROSA

Sarà **Gabriele Lavia**, una delle voci più prestigiose del teatro italiano, a inaugurare la stagione di prosa, il 20 ottobre, con un grande classico: *L'avoro di Molière*. La Nuova Scena-Teatro del Sole e la collaudata coppia **Alessandro Haber** e **Manuela Mandracchia**, per la regia di Nanni Garella, presenteranno *Zio Vanja* di Cechov. *La brocca rotta*, di Heinrich von Kleist, sarà la commedia messa in scena dal Cbt Teatro Stabile di Brescia e da Ert Emilia-Romagna Teatro, con **Franca Nuti** e **Gian Carlo Dettori** per la regia di Cesare Levi. È una commedia "metafisica" che offre una lettura simbolica e filosofica della vita, sfociando nella grottesca caricatura dei personaggi. Eduardo De Filippo è l'autore di *Questi Fantasmi*, l'opera proposta da Gli Ippocriti, con **Silvio Orlando**. A febbraio, **Gian Marco Tognazzi** e **Bruno Armando**, per la regia di Andrea Brambilla, debutteranno a Lugo, con *Il rompiballe* di Francis Veber, un'opera portata sul grande schermo, col titolo *Buddy Buddy*, dal regista



**Nelle foto: in alto, Silvio Orlando; sopra, Gabriele Lavia nei panni de "L'Avaro" di Molière; in basso a destra, l'attore e regista Alessandro Benvenuti.**

Billy Wilder. Concluderà la stagione di prosa **Vincenzo Salemme**, che ritorna al teatro Rossini con una sua nuova commedia: *Cosa da pazzi!*

### ULTIMA GENERAZIONE

La rassegna di teatro contemporaneo viene inaugurata a novembre da **Arnoldo Foà**, nei panni del protagonista di *Novecento* di Alessandro Baricco. La seconda serata vedrà in scena un racconto coreografico, un mix di teatro d'ombre e danza, grazie a Teatro Gioco Vita e Aterballetto che presenteranno *Luccello di Fuoco* di Igor Stravinsky. La regia è di **Fabrizio Montecchi** e le coreografie di Mauro Bigonzetti. Sarà poi la volta di *Biancaneve*, con **Maria Vittoria Neri**, una trasposizione della favola dei fratelli Grimm con pupi di cartapesta, attori in maschera e piccole marionette.



988 di Bach, interpretate dal pianista iraniano **Ramin Bahrami**. Sarà poi la volta della Sinfonia n. 28, il Concerto n. 4 di Mozart, l'Overture "nello stile italiano" e la Sinfonia n. 9 di Schubert, per l'interpretazione dell'Orchestra della **Fondazione Arturo Toscanini**. Il terzo appuntamento sarà all'insegna del divertimento con le Sinfonie, le Arie d'opera di Rossini e Donizetti e i famosi valzer di Strauss: *Storie del bosco viennese*, *Valzer dell'imperatore* e *Sul bel Danubio blu*. Dirige **Marco Baldieri**. Le Due danze per arpa cromatica e orchestra d'archi di Debussy, il *Pelléas et Mélisande*, suite per orchestra di Fauré, la Sinfonia n. 1 in DO maggiore di Mozart e la Sinfonia n. 1 "Classica" di Prokofiev saranno le opere eseguite ancora dall'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini nel quarto appuntamento. L'Ensemble Nuovo Contrappunto, diretto da **Mario Ancillotti**, con la partecipazione della "canaora flamenca" Esperanza Fernandez, interpreterà *El Amor Brujo* e *Siete canociones populares españolas* di Manuel de Falla e *L'apprenti sorcier* di Paul Dukas. Concluderà la stagione ancora l'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini con *Sogno di una notte di mezz'estate* di Mendelssohn-Bartholdy e il Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra di Chopin.

Alessandro Mazzotti

Il comico **Giole Dix**, insieme a Sergio Fantoni, sarà in scena con *Edipo.com*, una rilettura moderna, paradossale e divertente dell'Edipo Re di Sofocle. *L'apparenza inganna*, un'esilarante commedia di **Francis Veber**, sarà il quarto appuntamento della rassegna, con **Neri Marcorè** e **Ugo Dighiero**, per la regia di Nora Venturini. **Alessandro Benvenuti** e **Gianni Pellegrino** proporranno la commedia *Come due gocce d'acqua*. Concluderà la rassegna *Sesso e bugie, l'ultima commedia* di Woody Allen, interpretata da **Attilio Corsini**, **Viviana Toniolo** e **Stefano Altieri**.

### CONCERTI

La stagione concertistica si intitola "Da Bach all'Amor stregone" e offre sei appuntamenti. Prima serata il 9 novembre con le *Variazioni Goldberg* di **BWV**